

Nei primi 8 mesi del 2023, il mercato delle auto usate in Italia ritorna con il segno positivo, registrando una crescita del +6,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e 1.986.550 passaggi di proprietà al netto delle minivolture (Fonte ACI).

Un settore, quello dell'usato, che si conferma cruciale per "svecchiare" l'attuale parco auto circolante datato, che nel 2022 vede 20,18 milioni vetture in circolazione con una classe di emissioni Euro 4 o inferiore (oltre la metà sul totale), di cui quasi 4,41 milioni addirittura Euro 0-1 (11%). Chi è alla ricerca di un'auto di seconda mano, infatti, sostituirebbe l'attuale vettura che guida abitualmente (in media ha circa 12,5 anni), con un'auto più giovane.

E su questo il mercato digitale può aiutare grazie alla vasta offerta di vetture di nuova generazione: su AutoScout24, ben il 54% delle auto presenti è Euro 6, il 13% ibrido ed elettrico e quasi sei auto su dieci hanno 5 anni o meno.

Ma se nei primi otto mesi dell'anno nell'usato i motori tradizionali sono stati in assoluto i preferiti dagli italiani, con diesel e benzina saldamente al comando, quali sono le intenzioni di acquisto per i prossimi mesi? L'elettrico riuscirà a superare la diffidenza degli automobilisti, scelto solo dallo 0,5% degli italiani?

Una risposta arriva dall'Osservatorio di AutoScout24, il più grande marketplace automotive online europeo, realizzato per Pit Stop - Radio Rai 1 per delineare i principali trend del mercato dell'usato e le previsioni per i prossimi mesi .

La ricerca rivela che il 53% di chi ha intenzione di acquistare un'auto entro il 2023 opterà per un'auto usata, mentre quasi tre utenti su dieci preferiscono acquistare un veicolo nuovo. Considerando l'usato, la benzina è la prima scelta (43%), superando il diesel (38%), nonostante i continui aumenti del prezzo dei carburanti che sta colpendo l'Italia in questi mesi.

Cresce l'interesse verso il GPL (12% del campione), mentre l'ibrida viene scelta dal 6%. L'elettrico, d'altro canto, è solo al 2%: a frenarne l'ascesa anche nell'usato gli utenti segnalano principalmente il costo elevato (per il 33% del campione) e la scarsa autonomia delle batterie (24%).

Per quanto riguarda il budget, chi acquisterà un'auto usata nei prossimi mesi prevede di spendere in media €20.600 per le auto termiche e €23.300 per le ibride ed elettriche. Ma quanto costa acquistare un'auto usata? Dopo un aumento sensibile dei prezzi da gennaio 2019 a dicembre 2022 (+42,7%), da inizio anno a oggi si registra una stabilizzazione dei valori delle auto usate in vendite sul portale (+2,5% e prezzo medio di €22.600) , segno che

L'aumento dei prezzi delle auto usate si è arrestato.

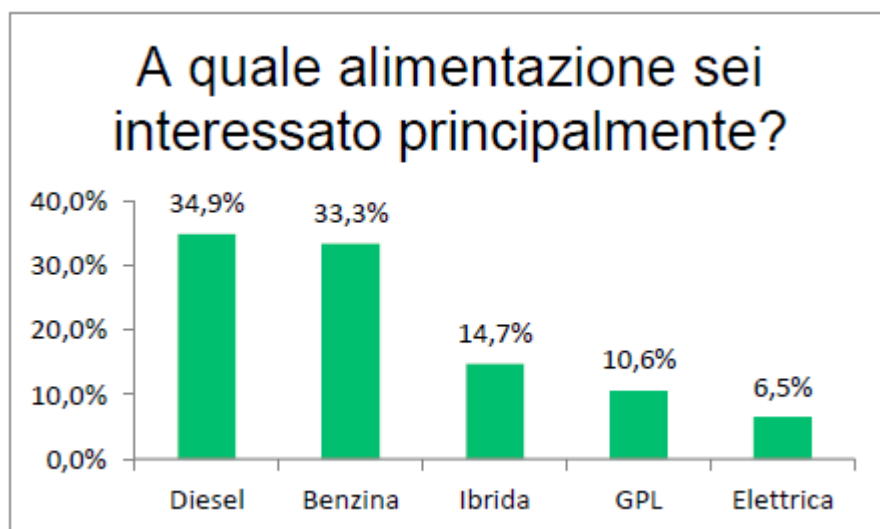
E sul fronte del chilometraggio e dei modelli? Per il 61% l'auto da acquistare deve avere meno di 80mila km; in merito alla tipologia, gli utenti sono orientati su SUV / Crossover / fuoristrada (39%) e berline (32%); i colori preferiti sono il bianco (30%) o il nero (26%).

Inoltre, non ci sono dubbi su cosa assolutamente non può mancare nell'auto che si sta acquistando: gli utenti mettono al primo posto tra le funzionalità o gli accessori considerati fondamentali i dispositivi di sicurezza attiva, indicati da ben il 79% del campione (due anni fa era il 70%). Seguono il sistema di infotainment (navigatore, sistema audio, ecc.) segnalato dal 46% del campione e il cambio automatico (40%).

Quali sono le auto più cercate nei primi otto mesi dell'anno?

Tra le auto tradizionali la Volkswagen Golf continua a essere la "preferita" dagli italiani, mentre tra le ibride la Honda C-HR e tra le elettriche la Tesla Model 3.

"Il mercato dell'usato riesce a rispondere in maniera più precisa alle esigenze degli italiani. Come evidenziato dai nostri recenti studi, l'aumento dei prezzi delle auto nuove rappresenta una sfida economica rilevante per gli automobilisti. Questa situazione, accompagnata da incrementi anche nel mercato dell'usato, ha comunque reso quest'ultimo un'opzione più conveniente e sostenibile. I vantaggi principali delle auto usate includono un costo iniziale inferiore e una minor deprezzamento nel tempo, un'ampia scelta immediatamente disponibile e un facile accesso alle moderne tecnologie" dichiara **Sergio Lanfranchi**, Centro Studi AutoScout24.



	Passaggi di proprietà al netto delle minivolture - Gen.-Ago. '23	Var. % Passaggi netti Gen.-Ago. 2023 / Gen.-Ago. 2022
LOMBARDIA	291.391	7,0%
LAZIO	190.852	2,5%
SICILIA	161.218	0,7%
CAMPANIA	168.429	5,8%
VENETO	147.362	10,1%
PIEMONTE	141.664	7,3%
PUGLIA	134.608	3,5%
EMILIA ROMAGNA	142.222	11,7%
TOSCANA	113.364	8,6%
CALABRIA	61.111	5,4%
SARDEGNA	60.065	4,0%
TRENTINO-ALTO ADIGE	52.661	25,3%
MARCHE	44.457	9,9%
LIGURIA	41.971	5,9%
ABRUZZO	41.851	7,7%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	38.789	6,8%
UMBRIA	30.408	7,2%
BASILICATA	17.952	5,7%
MOLISE	10.627	4,0%
VALLE D'AOSTA	4.776	10,0%
TOTALE ITALIA	1.896.550	6,6%

© riproduzione riservata pubblicato il 28 / 09 / 2023